

Simeri Crichi. La consegna dei lavori al resort doveva avvenire a dicembre 2010

Campo da golf, tutto fermo

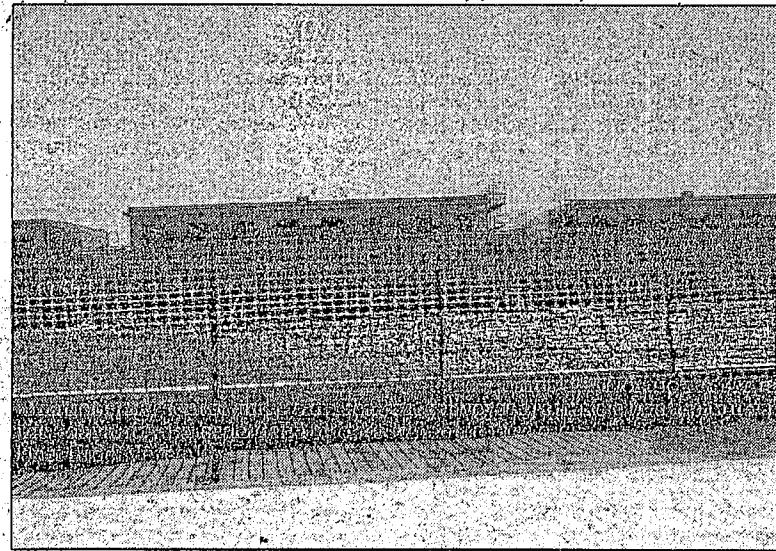
Il sindaco e il suo vice scrivono al Ministero e alla Regione

SIMERI CRICHI - Il rischio è che l'insediamento turistico alberghiero resort e campo da golf progettato nella località "Giusa" di Simeri Mare possa trasformarsi nell'ennesima incompiuta. È che quella che doveva essere un'opera volta a potenziare il turismo e l'economia della fascia jonica del Catanzarese possa rappresentare, come è stato evidenziato in passato, "l'ennesimo ecomostro sulla costa calabrese, con sperpero di risorse pubbliche e attentato al decoro territoriale". Dopo gli appelli e le richieste di chiarimento dei mesi scorsi, ieri, il sindaco Marcello Barberio e il vicesindaco Alessio Zangari hanno indirizzato una lettera al ministero delle Attività produttive e al presidente della Giunta regionale. Sindaco e vicesindaco ricordano che la consegna dei lavori doveva avvenire alla data del 31 dicembre 2010. "Cosa che - incalzano - non è avvenuta". Ma non solo. Con la nota del 13 novembre 2012 "il presidente e l'amministratore delegato di Italia turismo spa, riscontrando l'ennesima sollecitazione scritta di questo ente, comunicava la momentanea interruzione dei lavori, per la cessazione del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice, ma anche il permanente pieno interesse della società al completamento delle opere finanziate con i contributi del contratto di programma, per cui si richiedeva al ministero dello Sviluppo economico il riconoscimento della proroga dei termini per il completamento del Simeri golf resort". Ma ad oggi "il blocco dei lavori - proseguono Barberio e Zangari - persiste, con grave nocimento per l'immagine del territorio e le conseguenze occupazionali". Gli amministratori lan-

ciano l'appello: "La situazione non può essere procrastinata, soprattutto in presenza della gravissima crisi generale, con ricadute negative sulla tenuta sociale, in una regione dove non sono del tutto affievolite le spinte all'isolamento di quanti, nonostante tutto, continuano a farsi carico dei problemi della propria comunità. Ma nessuno - evidenziano - può essere lasciato solo, a contatto con i problemi della sopravvivenza di tanti cittadini che oramai non riescono a legare il pranzo con la cena". Barberio e Zangari sottolineano come la loro richiesta d'intervento "per far ripartire il progetto di sviluppo dell'ampio comprensorio turistico assicurerebbe un forte impulso allo sviluppo di un'area importante della Calabria e si tradurrebbe in una boccata d'ossigeno per l'economia di tante famiglie in difficoltà".

b.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il resort in costruzione a Simeri Crichi